



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 06 novembre 2015
Ns. Prot. n. 1499

Spett.le
Consiglio Nazionale Ingegneri
Via IV Novembre n. 114
00187 Roma
segreteria@ingpec.eu

Scuola superiore alta formazione CNI
scuolacni@pec.it

Ordini Ingegneri d'Italia

Oggetto: Riflessioni su 3° Conferenza Nazionale Sulla Formazione Continua In Ingegneria – Cernobbio 16-17 ottobre 2015.

Da obbligo formativo ad opportunità di crescita professionale: il titolo dell'incontro ci aveva entusiasmato.

Purtroppo le aspettative in buona parte sono state deluse.

Bello il titolo, bello il contesto territoriale (d'altronde l'Italia è tutta bella), ma relazioni che nulla hanno aggiunto a quanto si sapeva.

Eccezion fatta per qualcuno/a, gli interventi sono stati di scarsa utilità, prolissi e ripetitivi.

Ci aspettavamo linee di indirizzo concrete su come migliorare l'offerta formativa dell'Ordine, ma, con grande disappunto, ci siamo trovati ad ascoltare considerazioni e riflessioni astratte e, in molti casi, replicate negli interventi di più relatori.

Nulla di quanto ci saremmo aspettati dal titolo altisonante del Convegno.

Inoltre, se fosse stata gestita al meglio la pianificazione delle tematiche affrontate dai singoli relatori, sarebbe stato sufficiente concentrare le presentazioni in minor tempo, probabilmente anche in una sola mezza giornata, e ascoltare la conferenza attraverso una Web cast, o equivalenti, evitando sperpero di denaro al CNI e agli Ordini Territoriali

Siamo imbarazzati nel pensare a cosa raccontare agli iscritti sul come spendiamo le loro quote.

Poi, se parliamo di Scuola di alta formazione, allora dobbiamo tradurre in fatti concreti cosa significa "alta formazione".

Qualche tempo fa abbiamo segnalato come un Provider accreditato dal CNI, per il tramite e su istruttoria della Scuola, erogasse corsi sulla geotecnica con docenti geologi.

Ad oggi tutto tace, nessuno ha risposto.

Allora sono da ripensare il metodo ed il criterio di accreditamento, da parte del CNI, dei provider e come sono valutate le reali competenze di chi eroga corsi.

Abbiamo riscontrato un altro caso di un provider accreditato, specializzato in materia di sicurezza, che in virtù di tale accreditamento eroga poi corsi in qualsiasi altra materia, persino corsi di

psicologia. Nella stessa struttura sono presenti docenti con specializzazione in filosofia che erogano corsi sull'efficienza energetica; ne consegue che diventa ridicolo lamentarsi se gli APE sono reperibili su internet visto che se siamo noi, si proprio noi, a non vigilare sulla qualità della formazione e quindi su quella professionale.

Questi sono i riscontri nei quali ci siamo imbattuti, poiché sono vicini territorialmente, ma sicuramente altri saranno presenti nelle diverse realtà.

Si è parlato di come verificare la qualità dei corsi erogati dai provider.

Quale miglior metro di giudizio della soddisfazione dell'utente ingegnere?

Tale valutazione deve essere fatta dai partecipanti, alla chiusura del corso, e la piattaforma del CNI deve prevedere tale modalità in real-time.

Il feedback deve essere reso immediatamente disponibile on-line affinché gli Ordini Territoriali possano valutare la bontà del provider e dei relativi docenti.

Crediamo che questo sia l'unico modo per garantire trasparenza e, soprattutto, una partecipazione attiva ed efficace di tutte le parti interessate, altre forme di verifica appartengono al solito gioco delle relazioni, quelle poco produttive identificate come relazioni delle conoscenze in antitesi alle relazioni della conoscenza.

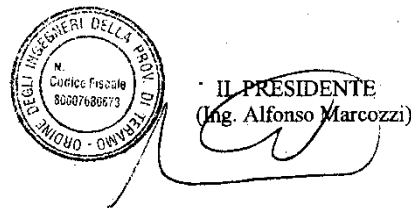
In ultimo siamo a rammentare che le nostre riflessioni di natura informatica sulla piattaforma della formazione del CNI, oramai a circa un anno di distanza, non hanno avuto riscontro se non una generica risposta del tipo: "stiamo provvedendo".

Forse una analisi un po' più attenta su come sono stati spesi anche i nostri soldi andava fatta.

In un paese civile ci si confronta, si risponde, si danno chiarimenti e suggerimenti non per polemica ma per migliorarci e crescere.

Vogliate prendere queste riflessioni come una semplice critica costruttiva.

Con stima.



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)